

Documento Conclusivo dell'Assemblea Studentesca del 23 ottobre 2008

Ancora una volta (la quarta in una settimana) centinaia di studentesse e studenti dell'Università di Verona si sono riuniti in Assemblea per confrontarsi e discutere sugli ultimi sviluppi relativi alla Legge 133/08.

L'Assemblea ha innanzitutto stigmatizzato il comportamento poco corretto del Rettore che di fronte alla banalissima richiesta di una mezza giornata di sospensione della didattica per avere il tempo di organizzare assemblee informative nelle facoltà, risponde convocando in tutta fretta un incontro ufficiale in un giorno, il venerdì, in cui notoriamente molti studenti non sono presenti, senza pubblicizzare minimamente l'evento. Si tratta evidentemente di una farsa.

Non è quello che abbiamo gentilmente chiesto e se il Rettore avesse avuto l'accortezza di ascoltare le nostre ragioni lo saprebbe.

Il punto è che alle studentesse ed agli studenti non interessano conferenze o comizi spacciati come momenti di discussione, ma al contrario, la possibilità di auto-organizzare l'informazione e la discussione riguardo alla riforma nelle diverse facoltà, nelle aule didattiche, tra quelle persone che concretamente vivono i problemi universitari tutti i giorni: studentesse/studenti, docenti, ricercatrici/ricercatori, dottorandi e personale A.T.A.

Le nostre richieste rimangono le stesse: una netta presa di posizione degli organi collegiali dell'ateneo e delle varie facoltà nei confronti della legge 133/08 e una giornata di sospensione della didattica da effettuare entro la prossima settimana per aprire veri momenti di confronto e discussione.

L'Assemblea esprime inoltre profonda inquietudine per le parole del Presidente del Consiglio che ha minacciato di inviare le forze dell'ordine a contrastare le legittime manifestazioni studentesche, ed esprime massima solidarietà a quelle studentesse e a quegli studenti e a tutti i cittadini e cittadine che in questi giorni hanno subito una violenta repressione. Siamo vicini al Preside di Scienze Prof. Giacobazzi e a tutti gli operatori della pubblica istruzione che si stanno mobilitando contro un provvedimento che minaccia il futuro della scuola pubblica.

Per ribadire tutto questo ci troveremo Venerdì 24 ottobre 2008 alle ore 9.33 davanti all'ingresso di Palazzo Giuliani per poi spostarci successivamente davanti all'ingresso del Polo Zanotto. Saremo in tanti, colorati, assolutamente pacifici ma determinati a far sentire le nostre opinioni.

Le nostre iniziative continueranno.

Studentesse e Studenti dell'Università
uniti in assemblea.